



Bari, 28 marzo 2017



urp@comune.bari.it

- Comune
- Guida ai servizi
- Come fare per
- OpenData
- I Municipi

Dimmi chi sei UN GIOVANE UN ANZIANO UN TURISTA UN'IMPRESA

cerca:

Sei in Home / Ufficio Stampa / Comunicati

Dal 31 marzo al 2 aprile a Bari il convegno internazionale "Il Silenzio del Sacro"

Publicato il 28 Marzo 2017



Fondazione Intercultura onlus

Dal 31 marzo al 2 aprile si terrà a Bari, da sempre porta di accesso e di scambio con le diverse culture del Mediterraneo, il Convegno internazionale organizzato dalla Fondazione Intercultura Onlus, intitolato "Il Silenzio del Sacro". Diversamente da molti altri incontri rivolti alla tematica religiosa, questo Convegno non si dedicherà alla dottrina, alle ritualità delle religioni, al dialogo interreligioso, ma sarà focalizzato sulla dimensione culturale delle religioni.

Nel corso della tre giorni, ospitata presso l'Hotel

Romanazzi Carducci, si alterneranno storici, sociologi, psicologi ed esponenti della "cultura religiosa" italiani e internazionali, che condivideranno le proprie esperienze concrete di lavoro con soggetti di fedi diverse.

Le diverse sessioni approfondiranno la dimensione culturale della religione partendo da una domanda di base: "Perché il sacro è un territorio sottratto al dialogo interculturale?". Spesso, infatti, nelle relazioni con persone di culture diverse, si preferisce evitare di approfondire la dimensione delle differenze religiose perché si teme di inoltrarsi in un territorio "minato" in cui sarebbe impossibile evitare di ferire sensibilità, toccare quello che per molti va ritenuto intoccabile. Questa "evasività" crea una sorta di angolo cieco in cui si radicano incomprensioni reciproche, distorsioni, caricature, ostilità. Il risultato è quello di un'interculturalità monca e come tale esposta a fallire il proprio ambizioso disegno di apertura e comunicazione trans-culturale.

Lo scopo del Convegno è dunque quello di far emergere un appello a trasformare il "silenzio del sacro" nelle "voci del sacro". Voci di autentico rispetto e di dialogo, certo non compatibile con il silenzio.

Come spiega Roberto Ruffino, Segretario Generale della Fondazione Intercultura: "In una prospettiva pedagogica, abbiamo voluto lasciar da parte il dialogo dei massimi sistemi teologico-dottrinali per guardare invece all'influenza che le varie tradizioni religiose hanno sulla quotidianità delle persone. Il nostro obiettivo è che le persone, i giovani soprattutto, possano porsi di fronte alle tradizioni religiose e ai comportamenti che ne derivano (sia i propri sia quelli di chi appartiene ad altre culture) per favorire la capacità di esplicitare le differenze in modo non timoroso, non pericoloso, non tentennante, perché non c'è nulla di vergognoso da nascondere. Lo scopo finale è quello di uscire dall'angolo privato e spesso inconsapevole di cui godono questi fattori culturali per arrivare a uno spazio di dialogo e di maggiore apertura e di consapevolezza".

Venerdì 31 marzo, dopo i saluti del Sindaco Antonio Decaro, del Rettore dell'Università di Bari Antonio Felice Uricchio, dell' On. Milena Santerini, Presidente dell'alleanza parlamentare "No Hate" del Consiglio d'Europa e di Gabriella Battaini, Segretario Generale aggiunto del Consiglio d'Europa, l'apertura del Convegno sarà affidata all'ospite d'onore, la Professoressa Diane Moore, direttore del "Religious Literacy Project" alla Harvard University. Seguirà quindi la tavola rotonda coordinata da Gabriele Mazza, intitolata "Culture religiose e difficoltà di dialogo sul sacro" con Giovanna Barzanò del MIUR.

Sabato 1 aprile, nel corso dell'intera giornata, si snoderanno numerosi seminari in parallelo lungo tre i filoni tematici principali: quello della "dimensione culturale delle religioni", affrontata da un punto di vista storico (con Eva Lapiedra Gutiérrez, dell'Università di Alicante e Adriano Favole dell'Università di Torino), psicologico (con Vassilis Saroglu, dell'Università di Lovanio e Paolo Inghilleri dell'Università Statale di Milano); giuridico (con l'intervento di Marco Ventura dell'Università di Siena), antropologico (con Alberto Fornasari dell'Università di Bari), sociologico (con Valérie Amiraux dell'Università di Montréal); quindi il filone del "Dialogo interculturale e dimensione religiosa" con i seminari di Giancarlo Penza della Comunità di Sant'Egidio, di Claudio Paravati direttore della rivista "Confronti" (sul tema di come la religione sia trattata dai mezzi di comunicazione), di Franco Garelli dell'Università di Torino (sul tema del dialogo del sacro tra credenti e non), di Abdullahi El-Tom della National University of Ireland (sul tema dei matrimoni interreligiosi), di Giuseppe Giordan dell'Università di Padova (su sacro e comunicazione), di Christian Green della Emory University di Atlanta (su religione e discorso di genere).

L'ultimo filone, di particolare importanza per Intercultura che da oltre 60 anni si occupa di educazione interculturale attraverso scambi scolastici internazionali che coinvolgono migliaia di studenti, è quello de "L'educazione al dialogo", ovvero al confronto tra diverse culture religiose a partire dalla scuola. Spiega ancora Ruffino: "Dobbiamo renderci conto che l'aspetto delle diversità culturali sul tema religioso non può essere confinato, a scuola, all'ora di religione. Si tratta di un tema trasversale a tante diverse materie: tocca storia, italiano, storia dell'arte". "La religione - prosegue

Ufficio Stampa / Comunicati

Ufficio Stampa

Ultimi Comunicati

Dal 31 marzo al 2 aprile a Bari il convegno internazionale "Il Silenzio del Sacro"

Oggi pomeriggio la conferenza cittadina sul rendiconto di gestione 2016

Un treno per Matera 9 agosto 1915: domani presentazione del libro al museo civico

Porta Futuro: domani 2° edizione di "Dammi 5 Minuti, Not an Ordinary Recruiting Day"

Domenica 2 aprile sul lungomare torna "Bari pedala", festa delle due ruote senza motore

Quando

Negli ultimi 30 giorni

Negli ultimi 3 mesi

Più vecchi di 3 mesi

Archivio

2009

2010

2011

2012

2013

2014

2015

2016

Login

User name

Password

Registrati | Aiuto Password dimenticata

ENTRA

IL COMUNE

- Sindaco
- Giunta
- Commissioni Consiliari
- Consiglio Comunale
- Agenda istituzionale
- Palazzo di Città
- Organizzazione, Uffici e Recapiti
- Statuto e regolamenti
- Bilanci
- Ufficio Stampa / Comunicati
- Amministrazione Trasparente
- Archivio consulenti e collaboratori
- La Metropoli di Bari
- Albo pretorio
- Elenco siti tematici
- Privacy

URP E INFORMAGIOVANI

- Chi siamo - Contatti
- URP - Ufficio Relazioni con il Cittadino
- Informagiovani

BANDI E CONCORSI

- Bandi di Concorso
- Elenchi Operatori Economici
- Bandi di Gara e Contratti
- Protocollo d'Intesa
- Bandi per Contributi
- Altri Avvisi

AREE TEMATICHE

- Ambiente verde, energia e impianti
- Asili Nido, Scuole e Politiche giovanili
- Casa Edilizia e Territorio
- Commercio, Impresa e Demanio marittimo
- Cultura e Turismo
- Innovazione Tecnologica
- Economia, Tasse e Tributi
- Lavoro e Orientamento
- Politiche Europee
- Servizi alla Persona
- Sicurezza
- Sport e tempo libero
- Trasporti e viabilità
- Servizi Demografici

Ruffino - intesa come aspetto culturale dell'identità di un popolo, dovrebbe essere parte della formazione di quei giovani che si preparano a fare gli insegnanti, che dovrebbe essere rivisitata e ripensata in termini di interculturalità, un elemento pervasivo, che oggi come oggi, tocca la scuola in tutto il mondo". Ad affrontare queste tematiche, saranno relatori italiani e internazionali, come Jo Malone e Christopher Muscat della Tony Blair Foundation, docenti che da anni sviluppano sperimentazioni in questo settore, anche con mezzi di comunicazione a distanza con alunni e classi di Paesi di tradizione culturale diversa; Jeroen Temperman dell'Erasmus University Rotterdam sull'accesso alla scuola primaria da parte di minoranze religiose; Alessandro Saggiore della "La Sapienza" Roma; Ros Garside creatrice del Bradford Syllabus nella piccola comunità dell'omonima cittadina dove coabitano diverse etnie; Ekaterina Teryukova dell'Università di San Pietroburgo sul rapporto tra arte e religione.

Domenica 2 aprile il Presidente della Fondazione Intercultura, Roberto Toscano, metterà a frutto la sensibilità interculturale sviluppata come ambasciatore per molti anni in Iran e in India, per tirare le fila e dare organicità alle tante "voci del sacro" incontrate nel corso delle tre giornate e capire se se ci sia veramente la possibilità di dare voce alle differenze culturali e religiose in modo più sereno ed aperto.

Il Convegno ha ottenuto la Medaglia del Presidente della Repubblica e il patrocinio del Segretario Generale del Consiglio d'Europa, di Regione Puglia, del Comune di Bari, dell'Università degli Studi "Aldo Moro" Bari, ed è sviluppato con la collaborazione del Laboratorio di Pedagogia Interculturale, Gruppo di ricerca "Religionidialogo", Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari.

"Ringrazio la Fondazione Intercultura - commenta il sindaco **Antonio Decaro** - per aver scelto la nostra città quale sede di un convegno che si annuncia estremamente interessante per quanti vogliono riflettere sul senso profondo del dialogo interreligioso inteso non in termini rituali o dottrinali ma piuttosto nella dimensione umana del confronto tra credenti di diverse confessioni. Una prospettiva che ci riguarda tutti, cittadini di un mondo sempre più interconnesso e multiculturale in cui però, spesso, alle dichiarazioni di intenti e alle professioni di tolleranza stentano a seguire i fatti. Da sindaco e da cittadino barese credo che l'integrazione e l'accoglienza non possano prescindere dalla conoscenza e dalla comprensione dell'altro, della cultura di cui è espressione, della quale la religione è parte integrante e fondamentale. Sconfiggere i pregiudizi e le paure per incontrarsi su un terreno comune credo sia la sfida che dobbiamo saper cogliere per rendere le nostre città, le istituzioni e i contesti della formazione sempre più sensibili e autenticamente inclusivi".

La Fondazione Intercultura Onlus (www.fondazioneintercultura.org)

La Fondazione Intercultura è stata costituita nel 2007 dall'Associazione Intercultura per mettere a frutto il patrimonio unico di esperienze educative internazionali accumulato nel corso di oltre 60 anni di storia. La Fondazione intende favorire la cultura del dialogo e dello scambio interculturale tra i giovani promuovendo ricerche, programmi e progetti che aiutino le nuove generazioni ad aprirsi al mondo e a vivere da cittadini consapevoli e preparati in una società multiculturale. Vi hanno aderito il Ministero degli Affari esteri e il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

Del Consiglio direttivo e del comitato scientifico fanno parte eminenti rappresentanti del mondo della cultura, dell'economia e dell'università. La Fondazione è presieduta dall'Ambasciatore Roberto Toscano; Segretario Generale è Roberto Ruffino; del consiglio e del comitato scientifico fanno parte eminenti rappresentanti del mondo della cultura, dell'economia e dell'università. Nel corso della sua attività la Fondazione ha promosso:

- » i convegni internazionali "Il Silenzio del Sacro" (2017), "Saper vivere insieme. Umanitarismo, riconciliazione, educazione alla convivenza" (2015); "Il corpo e la rete: strumenti di educazione interculturale" (2013); "Ricompore Babele: educare al cosmopolitismo" (2011); "Identità italiana tra Europa e società multiculturale" (2008)
- » l'"Osservatorio nazionale sull'internazionalizzazione delle scuole e la mobilità studentesca", in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca: www.scuoleinternazionali.org
- » un vasto programma di borse di studio per studenti delle scuole superiori, che consente ogni anno a migliaia di ragazzi di vivere un'esperienza di vita e di studio in oltre 65 Paesi diversi.

DIALOGA CON NOI

Vota i Servizi

Invia i tuoi suggerimenti

Prenota un appuntamento

Domande e Risposte frequenti

RSS

Segnalaci un problema

NOTIZIE ED EVENTI

Eventi e tempo libero

Notizie



home | contatti
credits | note legali

Info: urp@comune.bari.it
 Pec: archiviogenerale.comunebari@pec.rupar.puglia.it
 Pec: tributi.comunebari@pec.rupar.puglia.it
 Stato civile: statocivile.comunebari@pec.rupar.puglia.it
 Sportello unico delle attività produttive: suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it
 Anagrafe: anagrafe.comunebari@pec.rupar.puglia.it
 Contratti e Appalti: contrattiappalti.comunebari@pec.rupar.puglia.it
 Comune di Bari
 Palazzo di Città | Corso Vittorio Emanuele II, 84 | 70122 Bari | Italy
 Numero verde URP - Ufficio Relazioni con il Cittadino: 800-018291
 Centralino: +39.080.577.11.11
 CF: 80015010723 - P.IVA: 00268080728

Testata Giornalistica Comune di Bari
 Aut. Tribunale di Bari n. 1454 del 16 marzo
 2000 Direttore responsabile: Concita Turi

